



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Archeologia(<i>IdSua:1533884</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://archeologia.unical.it
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLETTI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BROCATO	Paolo	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante
2.	CARROCCIO	Benedetto	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
3.	CLAUSI	Benedetto	L-FIL-LET/06	PA	1	Caratterizzante
4.	LA MARCA	Antonio	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante
5.	PAOLETTI	Maurizio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
6.	ROMA	Giuseppe	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DI NAPOLI SILVIA
Gruppo di gestione AQ	LUIGI ATTENTO PAOLO BROCATO ANNINA LEONE

MAURIZIO PAOLETTI
GIUSEPPE ROMA

Tutor

Paolo BROCATO
Maurizio PAOLETTI
Benedetto CLAUSI
Giuseppe BORNINO ufficiotutorlettere@gmail.com

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è stato istituito per la prima volta nell'Università della Calabria nel 2008. In passato ^{19/05/2016} un curriculum archeologico era presente nella Laurea Specialistica in "Storia e conservazione dei beni artistici e archeologici". Prima ancora gli insegnamenti di discipline archeologiche risultavano centrali nel Corso di laurea quadriennale in "Conservazione dei beni culturali", mentre un indirizzo archeologico era compreso nella laurea quadriennale in Lettere.

Il Corso di Laurea Magistrale nasce con lo scopo di incoraggiare lo studio innanzitutto dell'importante patrimonio dei beni culturali in Calabria e di fornire una solida e rigorosa formazione archeologica, oltre che un completamento formativo a quanti abbiano affrontato lo studio delle discipline archeologiche e delle scienze dell'antichità durante il Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali.

Al termine del biennio lo studente dovrà possedere:

- un'ampia conoscenza dell'archeologia del mondo antico e medievale fondata sull'acquisizione delle fonti storiche, iconografiche e letterarie e sul dibattito metodologico e storiografico;
- un'acquisita e duttile padronanza del lessico disciplinare;
- avanzate competenze metodologiche, scientifiche e operative necessarie alla conservazione e alla tutela del patrimonio archeologico e monumentale;
- specifiche competenze utili per una corretta valorizzazione, comunicazione e divulgazione dei beni archeologici.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://archeologia.unical.it/>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/02/2015

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologico fin dalla sua istituzione si è proposto l'obiettivo di creare il collegamento formativo con il mondo del lavoro e delle professioni. Per questo motivo, come sottolineato dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014, nella definizione delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, il Corso ha tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, avvalendosi anche del costruttivo confronto con le organizzazioni di categoria e professionali.

Nelle due riunioni (17 ottobre e 16 dicembre 2014) organizzate dal Dipartimento di Studi Umanistici e caratterizzate da un'ampia e approfondita discussione, le parti sociali hanno valutato positivamente le piccole modifiche ordinamentali introdotte dal Corso di Laurea Magistrale in Archeologia che permettono agli studenti di usufruire di una maggiore libertà di organizzare il piano di studi su due direttrici: permettere l'accesso ai corsi abilitanti per l'insegnamento o in alternativa rafforzare e approfondire la preparazione utile all'ingresso nel mondo del lavoro relativamente al campo archeologico.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

20/05/2016

Il Dipartimento di Studi Umanistici nel primo semestre di ogni anno accademico pianifica e organizza almeno un incontro con i rappresentanti del sistema professionale di riferimento e le altre parti interessate, al fine di illustrare l'offerta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento e di rimodulare in modo coerente i contenuti del progetto formativo dei singoli Corsi, tenendo conto delle aspettative del mondo della produzione, dei servizi e della società civile.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni con le parti sociali

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133**QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Archeologo (2.5.3.2.4)****funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale cura la ricerca, l'inventariazione, la divulgazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, contestualizzandolo storicamente e cronologicamente.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archeologiche, storiche e di discipline scientifiche applicate, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti archeologici e artistici dell'antichità.

sbocchi occupazionali:

Archeologo in ambito pubblico e privato
Archeologo subacqueo
Epigrafista
Responsabile del recupero archeologico
Responsabile di parco archeologico
Direttore o curatore di museo archeologico
Libero professionista nell'editoria e nella divulgazione archeologica anche digitale (virtual archaeology)

Archivisti (2.5.4.5.1)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale cura l'inventariazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio documentario, affidato all'archivio, contestualizzando il documento nell'ambito dell'area e del periodo storico di produzione. Provvede all'ordinamento e alla schedatura dei documenti presenti in archivio e al controllo dello stato di conservazione delle serie archivistiche, selezionando le opere più pregiate.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali l'epigrafia greca e latina e la letteratura cristiana antica, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi occupazionali:

Archivista o archivista di redazione
Archivista di stato
Conservatore dei registri immobiliari
Direttore di archivio
Conservatore di documenti digitali
Documentalista

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali l'epigrafia greca e latina e la letteratura cristiana antica, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi occupazionali:

Bibliotecario
Conservatore di biblioteche

Direttore di biblioteca
Ispettore bibliografico

Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale valuta e cura la conservazione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e ne garantisce la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione nonché l'accessibilità e la fruizione pubblica, rendendolo anche disponibile su supporti digitali o di altra natura e organizzando, altresì, attività di promozione, mostre ed eventi. Potrà svolgere mansioni e funzioni di responsabilità all'interno di soprintendenze statali, università, enti locali, istituzioni museali e società private.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche, della lingua e delle letterature classiche, della storia antica, della filologia, dell'archivistica, è in grado, anche attraverso un rigoroso approccio filologico e di anamnesi storica, linguistica e storico-artistica, di valutare e curare la conservazione di beni artistici, archeologici, letterari e linguistici ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione. Le competenze acquisite forniranno capacità di programmazione, coordinamento e attuazione della tutela, della valorizzazione, della ricerca e divulgazione archeologica.

sbocchi occupazionali:

Conservatore dei musei
Curatore museale
Gallerista
Direttore di museo

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/04/2015

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. 270/2004, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo (<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Archeologia i laureati nella classe di laurea in Lettere (L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99) e Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99) che abbiano acquisito un totale di almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-ANT/02 Storia greca 9 CFU
L-ANT/03 Storia romana 9 CFU
M-STO/01 Storia medievale 9 CFU

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 9 CFU

L-ANT/07 Archeologia Classica 12 CFU

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale 6 CFU

Sono ammessi, inoltre, i laureati provenienti da altre classi di laurea e quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, che abbiano acquisito 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 9 CFU

L-ANT/02 Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 Storia romana 9 CFU

M-STO/01 Storia medievale 9 CFU

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 6 CFU

L-ANT/09 Topografia antica 3 CFU

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica 3 CFU

L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiche 6 CFU

L-ANT/07 Archeologia Classica 12 CFU

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale 6 CFU

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche 9 CFU

IUS/10 Diritto amministrativo 3 CFU

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Archeologia sarà fondata sulla conoscenza approfondita dell'archeologia e della storia e letteratura antiche, su una solida capacità di pieno uso espositivo ed argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale, nonché su un'elevata conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea e sul corretto uso dei principali strumenti informatici.

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2016

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in Archeologia, ogni candidato deve compilare la domanda on-line allegata al bando di ammissione del Dipartimento di Studi Umanistici pubblicato alla pagina <http://www.unical.it/ammissione>.

La domanda deve contenere:

- l'elenco degli esami sostenuti durante il corso di laurea triennale di provenienza con l'indicazione per ognuno del SSD, numero dei crediti formativi universitari e votazione riportate;
- l'indicazione di non più di due corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici cui il candidato vuole iscriversi.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della partecipazione al bando di ammissione.

All'ammissione possono, di norma, partecipare anche i candidati non ancora laureati purché conseguano il titolo entro il 31 dicembre e che alla data della scadenza del bando abbiano superato tutti gli esami esclusi i crediti relativi alla prova finale. Per tutti i candidati, la Commissione di ammissione, nominata annualmente dal Consiglio di Corso di studio e formata da almeno tre docenti, verifica il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso (v. quadro A3.a) e stila l'elenco degli ammessi alla prova scritta che viene pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://www.studiumanistici.unical.it/>).

Oltre alla verifica dei requisiti curriculari richiesti, per l'accesso alla laurea magistrale è prevista una prova di ammissione selettiva e obbligatoria che mira a verificare la preparazione personale dei candidati.

L'ammissione avviene attraverso una prova selettiva che accerti mediante la redazione di un elaborato scritto e/o un test a risposta aperta e/o chiusa:

- la capacità di lettura e di contestualizzazione di manufatti archeologici, di opere d'arte e di monumenti antichi e medievali per i SSD caratterizzanti la classe;
- la conoscenza dei lineamenti generali della storia e delle letterature antiche;
- la capacità di tradurre un breve testo di archeologia redatto in lingua straniera (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo);
- la conoscenza dei principali strumenti informatici applicati all'archeologia.

Una Commissione designata a questo scopo valuta la prova d'ingresso in trentesimi. La graduatoria è stilata sulla base del punteggio riportato nella prova. Una votazione inferiore a 18/30 comporterà l'esclusione dalle graduatorie concorsuali. A parità di merito, sarà data preferenza al candidato più giovane d'età.

Sono esonerati dalla prova di ingresso i soli candidati internazionali (non comunitari residenti all'estero) che abbiano fatto richiesta di iscrizione alla laurea magistrale ai sensi dell'art. 31, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, e la cui domanda di ammissione è stata preventivamente e positivamente valutata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione. Tali candidati, ammessi nei limiti della riserva dei posti del 10%, sono ammessi nella graduatoria a condizione che abbiano superato la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana effettuata dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione.

Il calendario delle prove d'ingresso, delle graduatorie e delle immatricolazioni è stabilito annualmente dal bando di ammissione.

Descrizione link: Bandi di ammissione

Link inserito: <http://www.unical.it/ammissione>

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
-------------	---

19/02/2015

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo dell'archeologia.

Coerentemente con le competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni nonché agli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di Laurea Magistrale devono acquisire un'ampia e qualificata conoscenza teorica e pratica delle metodologie della ricerca archeologica, della topografia antica, della ricognizione di superficie e dell'archeologia subacquea, inoltre delle principali discipline archeologiche, storico-letterarie e documentarie correlate. L'obiettivo da conseguire è l'approfondimento di tutti i principali campi di ricerca dell'archeologia relativi al mondo europeo, con speciale attenzione all'area mediterranea: l'etruscologia e le antichità italiche, l'archeologia classica (greca e romana, estesa a quella tardoantica e delle province romane), l'archeologia cristiana e medievale, la storia medievale, le epigrafie greca e romana, la numismatica antica e medievale.

I laureati nel corso di laurea magistrale devono inoltre acquisire un'alta qualificazione nel settore della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte tramite lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, seminari nonché attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), alle lingue e letterature antiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10). Esse saranno poi integrate dalle attività formative più prettamente tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02, INF/01) e dalle discipline demotnoantropologiche (S.S.D. M-DEA/01). Inoltre l'inserimento dei S.S.D. L-ANT/07 e L-ANT/08 anche tra le materie affini, a partire dall'a.a. 2015/2016, si prefigge lo scopo di potenziare e rafforzare la preparazione specifica e le competenze individuali in ambiti disciplinari fondamentali per l'intero Corso di Laurea magistrale in Archeologia (così come indicato nel precedente Quadro A1).

Lo studente potrà migliorare e consolidare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di Laurea Triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici (anche nelle principali lingue europee) che gli consentiranno di elaborare e mettere a frutto idee e ricerche originali. Inoltre sarà promossa la sua partecipazione alle iniziative organizzate dai docenti, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sugli studi archeologici e delle discipline applicate all'archeologia.

Al fine di potenziare adeguatamente le abilità e le competenze degli studenti, il Corso di Laurea Magistrale prevede specifiche

attività di laboratorio, di esercitazione e di tirocinio sia interno che esterno.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta.

Infine l'elaborato finale sotto forma di tesi magistrale ha l'obiettivo di dimostrare e certificare una ormai matura e autonoma capacità di ricerca in campo archeologico, poiché sotto la guida del relatore svolgerà indagini sperimentali e critiche, il più possibili distanti dalle sintesi compilative, catalogiche e puramente nozionistiche.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
<hr/>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area archeologica e storica			
Conoscenza e comprensione			
Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:			
a. una solida conoscenza teorico-pratica delle metodologie della ricerca archeologica soprattutto in relazione alle tecniche di scavo, della topografia antica, dell'archeologia subacquea e delle tecniche legate alla ricognizione di superficie;			
b. una piena padronanza delle principali discipline archeologiche e storiche insieme alla capacità d'intrecciare saperi settoriali e utilizzare terminologie specifiche nei campi dell'archeologia etrusco-italica, dell'archeologia classica, tardoantica e medievale, nonché della numismatica, della ceramologia e dell'instrumentum in genere, delle produzioni artigianali fino al medioevo e della storia dell'arte antica;			
c. una conoscenza multidisciplinare, allargata alle discipline epigrafiche e letterarie, in grado di comprendere pienamente, con acume critico e maturo, il dibattito scientifico sviluppatosi nell'ambito delle diverse scienze archeologiche.			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:			
a. un sostanziale ampliamento e consolidamento di conoscenze rispetto a quelle conseguite nella laurea triennale, applicando le competenze acquisite in maniera autonoma ed originale;			
b. una consapevole capacità di incrementare la ricerca e la valorizzazione complessiva dei beni culturali nelle loro valenze principali, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti;			
c. la capacità di esercitare e di perseguire l'aggiornamento critico delle conoscenze acquisite.			
La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni individuali o di gruppo, tirocini organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di			

studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali e/o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un manufatto archeologico, di una fonte storica o letteraria, oppure una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e la capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie più aggiornate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA I [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

EPIGRAFIA GRECA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA II [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE [url](#)

Area letteraria e documentaria

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- a. una conoscenza approfondita della diagnostica e del restauro dei beni archeologici e dell'informatica applicata all'archeologia;
- b. una conoscenza ampliata delle tematiche demoantropologiche e letterarie utili alla comprensione e all'integrazione nonché all'interpretazione dei dati archeologici nel campo dell'ideologia funeraria, della cultura materiale, dell'archeologia degli elevati e, più in generale, in relazione all'analisi dei contesti socio-economici e culturali tra l'antichità e il medioevo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati ed è in grado di:

- a. applicare approfondite competenze specifiche nei settori della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- b. esercitare l'aggiornamento critico delle conoscenze acquisite valorizzando sul piano metodologico l'interdisciplinarietà e le tecnologie più innovative.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/06, CHIM/02 e nel corso della preparazione della prova finale.

Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un manufatto archeologico, di una fonte demoantropologica, numismatica o letteraria) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie più aggiornate.

Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante, che sarà oggetto di una specifica valutazione sulla base di parametri predefiniti dal docente di riferimento e dal corso di laurea magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

- a. Il laureato possiede una solida consapevolezza culturale e autonome capacità di giudizio nel campo degli studi archeologici.
- b. Il laureato possiede consapevolezza e abilità nella documentazione e lettura dei contesti archeologici, della classificazione e dell'analisi dei materiali e delle strutture archeologiche.
- c. Il laureato possiede autonome capacità di lettura e interpretazione dei contesti topografici antichi e di approfondimento nello studio delle fonti storiche, letterarie e documentarie strettamente connesse alla topografia antica e alle discipline archeologiche.
- d. Il laureato possiede autonome capacità di valutazione nell'ambito della diagnostica e del restauro dei beni archeologici.

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), alle lingue e letterature antiche e medievali (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10), alle discipline tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02, INF/01). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene archeologico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti archeologici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.

Abilità comunicative

- a. Il laureato sa comunicare in modo appropriato le proprie competenze e i risultati delle sue ricerche, sia per iscritto che oralmente, in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea.
- b. Il laureato sa utilizzare i principali strumenti informatici come veicolo di comunicazione.

Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ANT/02, L-ANT/03.

La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni archeologici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica), nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>a. Il laureato è in grado di apprendere i metodi di documentazione dei contesti archeologici e topografici antichi, anche attraverso la lettura delle principali fonti ad essi relative.</p> <p>b. Il laureato sa leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi di archeologia, metodologia e topografia antica, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea.</p> <p>c. Il laureato sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento, ad esempio bibliografico.</p> <p>d. Il laureato sa affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline archeologiche, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti documentarie, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che prevedono la lettura e comprensione di testi in lingua straniera e l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito degli studi di archeologia in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, lo svolgimento di forme di verifica continua durante le attività formative, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della prova finale. Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.</p>	
---	--	--

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/02/2015

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di almeno un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione di laurea.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:
http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=404&Itemid=131

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Archeologia:
http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

18/05/2016

La prova finale per il conseguimento del titolo in Archeologia consiste nella discussione pubblica da parte dello studente di una tesi originale e di provato valore scientifico dinanzi a un'apposita commissione.

Il calendario accademico, approvato dal Dipartimento di Studi Umanistici, definisce al termine di ogni sessione di verifica del profitto una sessione di laurea e le ulteriori eventuali sessioni straordinarie.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di CdS. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo dell'Ateneo, responsabili di insegnamento nel Dipartimento.

Possono far parte della Commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo. Della Commissione per la valutazione fanno sempre parte il relatore e il correlatore delle tesi dei candidati ammessi ad una specifica sessione della prova finale.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Coordinatore del Consiglio di CdS o il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal Consiglio di CdS (v. quadro A5.a). Sempre il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. Il verbale è di norma redatto contestualmente alla prova e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione sul registro cartaceo di laurea.

Il calendario, le commissioni e le date delle prove finali sono rese pubbliche sul sito del Corso di Studio (sezione Sedute di laurea).

Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali, deve effettuare la domanda di fine corso sul sito dei Servizi didattici e formazione post-laurea, sezione Servizi on line e consegnarla entro i termini ivi stabiliti alla Segreteria del corso di studi (cubo 28/A piano terra) insieme ai relativi allegati.

Descrizione link: Informazioni sulla prova finale

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=404&Itemid=131



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

19/05/2016

La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative previste dal piano di studio dello studente. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di insegnamento sono previste ogni anno almeno una sessione per le attività di verifica del profitto al termine del periodo didattico in cui l'insegnamento è tenuto e altre due sessioni comprese tra la conclusione di quella relativa all'ultimo periodo dell'anno accademico e l'inizio del primo periodo dell'anno accademico successivo. Il numero annuale delle sessioni per gli esami di profitto e la loro distribuzione sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente dal Dipartimento di Studi Umanistici e pubblicato sul sito del Corso di laurea (sezione Esami di profitto e commissioni). E' possibile prevedere sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto nel rispetto del tassativo divieto della loro sovrapposizione con le lezioni.

In ciascuna sessione d'esame lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative, può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possieda l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.

La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la prenotazione e la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex).

La votazione sarà formalizzata dalla commissione esaminatrice contestualmente all'esame con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritta dal candidato e dagli esaminatori. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.

Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza ai sensi dello Statuto.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare il calendario e le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando l'apposita sezione del sito del Corso di laurea.

Descrizione link: Esami di profitto e commissioni

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=374&Itemid=129

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=479&Itemid=11

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=374&Itemid=129

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=404&Itemid=131

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA I link	LA MARCA ANTONIO	RU	6	42	
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link	ROMA GIUSEPPE	PO	6	42	
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	COSCARELLA ADELE	PA	9	63	
4.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA link	TALIANO GRASSO ARMANDO	PA	9	63	
5.	L-ANT/02	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GRECA link	SQUILLACE GIUSEPPE	PA	6	42	

6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	BROCATO PAOLO	PA	9	63
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA link	ROMA GIUSEPPE	PO	3	21
8.	L-ANT/09	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE link	TALIANO GRASSO ARMANDO	PA	3	21
9.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link	CLAUSI BENEDETTO	PA	6	42
10.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	SANGINETO ANTONIO	RU	6	42
11.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	CARROCCIO BENEDETTO	RU	9	63

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=142&Itemid=113

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS

Biblioteche

QUADRO B4

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/05/2016

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2016

Nel piano di studi degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Archeologia sono previsti tre crediti di Tirocinio Formativo, da svolgersi nell'ambito della stessa Università della Calabria (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici (tirocinio esterno), tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale.

Per l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al corso di studio è attivo l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ubicato presso il piano terra del cubo 28/A dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano non solo gli adempimenti amministrativi, ma anche la scelta della struttura o dell'ente più consono al proprio percorso formativo.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=478&Itemid=134

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici (v. allegato), il corso di laurea magistrale in Archeologia ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/A dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del Corso di laurea.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=478&Itemid=134

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università della Calabria favorisce la vita comunitaria di professori, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo nel suo Centro Residenziale dotato, oltre che di alloggi e di mense, anche di impianti per attività culturali, sportive e ricreative.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/>)

L'Ateneo è dotato di un Centro sanitario nel quale è presente il servizio di emergenza medica 118.

<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/sanitario/>

All'interno dell'Università sono, altresì, presenti il Centro Arti, Musica e Spettacolo, il Centro Linguistico di Ateneo e l'associazione sportiva dilettantistica CUS-Cosenza.

Il Centro Arti, Musica e Spettacolo ha il compito di promuovere la cultura artistica, teatrale, cinematografica e musicale della comunità universitaria mediante spettacoli, laboratori, seminari, concerti, conferenze, progetti speciali.

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cams/>)

Il Centro Linguistico di Ateneo, membro dell'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, promuove l'apprendimento a scopi integrativi e strumentali delle lingue straniere moderne. Il Centro supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano di studio, organizza attività di studio in autonomia, favorisce e certifica l'apprendimento delle lingue straniere moderne, fornisce servizi di traduzione, interpretariato e consulenza.

(<http://cla.unical.it/it/>)

Nato nel 1979, il CUS-Cosenza, organo periferico del Centro Universitario Sportivo Italiano, ha tra le sue finalità la pratica, la diffusione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva universitaria, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche.

Punto di forza del Centro è la disponibilità di impianti attrezzati e idonei per lo svolgimento delle oltre 40 attività offerte.

(<http://cus.unical.it/>)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti del CdS per l'a.a. 2015/2016 sono stati elaborati dall'Unità Strategica Servizio Statistico di Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria e resi pubblici sul sito ^{29/09/2016}
<http://statistiche.unical.it/>

I dati, presentati per singolo CdS dell'Ateneo, sono il risultato della rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni e riguardano quattro aree tematiche: insegnamento, docenza, aule ed attrezzature, interesse.

Di ogni CdS è rappresentato graficamente, per area tematica, l'Indice di Valutazione Positiva (% delle risposte «più sì che no» + «decisamente sì») di ciascuna domanda. Sono inoltre disponibili i confronti tra IVP degli studenti (a) frequentanti, (b) non frequentati e (c) frequentanti che hanno compilato il questionario entro un giorno dal primo utilizzo della chiave di attivazione.

I dati sono altresì consultabili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Descrizione link: Portale Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni

Link inserito: <http://statistiche.unical.it/?p=580>

Opinioni dei laureati

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVIII Indagine sul Profilo dei Laureati 2015 (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>, dati aggiornati a maggio 2016) e riguardano quasi 270.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2015 in uno dei 71 Atenei presenti da almeno un anno in AlmaLaurea. Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in Archeologia, i dati sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

- l'indagine sul Profilo dei laureati 2015:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=tutti&gruppo>

[regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=tutti&gruppo)

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107300300003&corsclasse=3003&aggrega=NO&confronta>
=ateneo&sua=1#profilo

- il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi ai dati nazionale dei laureati nella classe di Archeologia (LM-2):

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=0780107300300003&corsclasse=3003&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilo>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

Descrizione link: Sezione Qualità portale del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto indicatori per la didattica - Unit Strategica Servizio Statistico d'Atene e Supporto alle Decisioni

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2016

I risultati delle elaborazioni relative alle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei Laureati (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione14>) che ha visto partecipare oltre 570.000 laureati di 71 atenei dei 73 attualmente aderenti al Consorzio, dei quali 64 coinvolti anche nell'indagine a cinque anni dal conseguimento del titolo.

I dati relativi al corso di laurea magistrale in Archeologia sono disponibili nella sezione Qualità del sito del CdS al seguente link: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

- l'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati 2014 a 1 anno dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- l'indagine sulla condizione occupazionale per i laureati 2012 a 3 anni dalla laurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&annolau=3&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=0&disaggregazione=condocc&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Archeologia - che non lavoravano al momento della laurea - a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con i dati dei laureati dei corsi di studio del medesimo tipo dell'intero ateneo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=078010730C>

- dati sulla condizione occupazionale dei laureati in Archeologia - che non lavoravano al momento della laurea - a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea confrontati con il dato nazionale dei laureati della stessa classe:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codizione=078010730C>

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia svolgono il loro tirocinio formativo, previsto dal piano di studi, prima del completamento degli studi, al fine di integrare le conoscenze acquisite con concrete esperienze professionali. 29/09/2016

Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno). Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale in diversi campi (dall'informatica alla comunicazione e all'editoria, dalla gestione delle risorse umane alla grafica pubblicitaria, dai beni culturali all'istruzione, ecc.).

In linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, dal 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici effettua la ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un questionario finalizzato alla valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante.

Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio relativo al numero e alla tipologia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti e al livello di soddisfazione raggiunto.

Dall'analisi dei dati finora raccolti e resi pubblici sul sito del CdS, si registra un buon livello di gradimento da parte delle aziende/enti ospitanti sia in relazione alla preparazione che all'interesse dei tirocinanti.

Descrizione link: Sezione Tirocinio CdS

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attestato e valutazione tirocinio/stage (interno e esterno)



La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come Organi di governo dell'Ateneo:

- il Rettore;
- il Senato Accademico;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.
(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti
(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/)

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività le Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR, e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Valuta la completezza della SUA-CdS e suggerisce le opportune correzioni. Provvede all'analisi e alla valutazione dei RAR/RCR dei Corsi di Studio e delle Relazioni delle Commissioni paritetiche, e ne riporta l'esito agli Organi di governo. Organizza la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati e ne analizza i risultati. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti.
(<http://www.unical.it/pqa/>)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ elaborando linee guida, linee operative e documenti interni per lo sviluppo degli indirizzi del Presidio della Qualità finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo. Analizza e verifica i flussi informativi del Presidio della Qualità con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti. Collabora con il Presidio della Qualità nel monitoraggio delle attività sviluppate dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio in tema di assicurazione interna della qualità. Assiste i Coordinatori nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di

progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processi per l'Assicurazione interna della Qualità del CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività relative all'organizzazione del CdS

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso in italiano	Archeologia
Nome del corso in inglese	Archaeology
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://archeologia.unical.it
Tasse	http://www.unical.it/ammissione
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLETTI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BROCATO	Paolo	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
2.	CARROCCIO	Benedetto	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
3.	CLAUSI	Benedetto	L-FIL-LET/06	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
4.	LA MARCA	Antonio	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA I
5.	PAOLETTI	Maurizio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA II
6.	ROMA	Giuseppe	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI NAPOLI	SILVIA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ATTENTO	LUIGI
BROCATO	PAOLO
LEONE	ANNINA
PAOLETTI	MAURIZIO
ROMA	GIUSEPPE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BROCATO	Paolo	
PAOLETTI	Maurizio	
CLAUSI	Benedetto	
BORNINO	Giuseppe	ufficiotutorlettere@gmail.com

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 14/04/2016

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	35

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0714^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 - 16/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Archeologia, classe LM-2 Archeologia, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviando per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	051601850	ARCHEOLOGIA CLASSICA I	L-ANT/07	Docente di riferimento Antonio LA MARCA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	42
2	2015	051601137	ARCHEOLOGIA CLASSICA II (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE)	L-ANT/07	Docente di riferimento Maurizio PAOLETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	63
3	2016	051601851	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	L-ANT/08	Docente di riferimento Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	42
4	2015	051601138	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	STEFANIA MANCUSO <i>Docente a contratto</i>		42
5	2015	051601139	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA	L-ANT/08	Franca Caterina PAPPARELLA <i>Docente a contratto</i>		42
6	2015	051601140	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE)	L-ANT/08	GIOVANNI DISTEFANO <i>Docente a contratto</i>		42

Adele

7	2016	051601852	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	COSCARELLA <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/08	63
8	2016	051601853	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA	L-ANT/09	Armando TALIANO GRASSO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/09	63
9	2016	051601854	EPIGRAFIA GRECA	L-ANT/02	Giuseppe SQUILLACE <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/02	42
10	2016	051601857	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	Docente di riferimento Paolo BROCATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/06	63
11	2016	051601858	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/08	21
12	2016	051601859	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E ANTICHIT� ITALICHE	L-ANT/09	Armando TALIANO GRASSO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/09	21
13	2016	051601860	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	Docente di riferimento Benedetto CLAUSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-FIL-LET/06	42
14	2016	051601861	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	Antonio Battista SANGINETO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-ANT/10	42
					Docente di riferimento Benedetto		

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana <i>EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 12
	L-ANT/02 Storia greca <i>EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/09 Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>	93	54	48 - 60
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 15 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 15 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA II (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/04 Numismatica <i>NUMISMATICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	CHIM/02 Chimica fisica <i>TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 18

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti72 66 -
102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA I (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 24 min 12	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			12 - 24	
	Totale attività Affini			12	12 - 24
	Altre attività			CFU	CFU
A scelta dello studente	15	9 - 15			
Per la prova finale	18	15 - 24			
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3			
Ulteriori attività formative	0	0 - 3			
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6			
Tirocini formativi e di orientamento		0 - 3			
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -					
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3					
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-			
Totale Altre Attività	36	27 - 54			
CFU totali per il conseguimento del titolo 120					
CFU totali inseriti	120 105 - 180				



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	6	12	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	12	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	48	60	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/05 Zoologia BIO/08 Antropologia CHIM/02 Chimica fisica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia ICAR/17 Disegno ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 102		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/04 - Numismatica			
	L-ANT/07 - Archeologia classica	12	24	12
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
Totale Attività Affini				12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

105 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle scienze storico-archeologiche e delle tecnologie applicate all'archeologia.

Note relative alle attività caratterizzanti